

PREMESSA

Alla luce delle nuove normative regionali, questa azienda ha sviluppato e masterizzato un nuovo concetto secondo cui è possibile educare insegnando un lavoro: per questo la formazione e l'educazione della persona si accompagnano strettamente alla formazione al lavoro, secondo livelli di crescente consapevolezza ed autonomia. In questo modo viene superata la dualità tra sapere e tecnica, elevando la formazione professionale a pari dignità rispetto all'istruzione, con carattere fortemente professionalizzante e legato ai bisogni del territorio. Un sistema che dunque sviluppa e valorizza la persona in tutte le sue potenzialità, in una prospettiva di istruzione e formazione lungo tutto l'arco della vita. Il sistema di Istruzione e Formazione Professionale garantisce il diritto-dovere di istruzione e formazione e permette di assolvere l'obbligo di istruzione e il diritto-dovere all'istruzione e formazione. L'offerta formativa si articola in:

- percorsi di secondo ciclo di durata triennale cui consegue una qualifica professionale;
- percorsi di quarto anno cui consegue il diploma professionale di tecnico;
- percorsi del sistema duale: percorsi di apprendistato di I° livello e percorsi di alternanza scuola-lavoro

Questa situazione ha spinto ABF ad attivare una risposta strutturata agli emergenti bisogni di accoglienza, inserimento, scolarizzazione degli alunni provenienti dalla scuola secondaria di primo grado e/o in situazione di disagio sociale. La possibilità di effettuare interventi educativi individualizzati e personalizzati, nonché l'apertura della scuola in orario pomeridiano sono iniziative in grado di favorire la piena inclusione sociale ed educativa di ogni minore, prevenendo situazioni di abbandono ed emarginazione e soprattutto con una progettazione che sia il più possibile condivisa con le famiglie e realizzata con una didattica complementare a quella della classe.

Il contesto socio-economico e culturale in cui si trova a operare ABF è eterogeneo e complesso da più punti di vista e l'attuazione di un intervento formativo efficace richiede una notevole flessibilità organizzativa, progettuale e didattica, ma soprattutto la creazione di un partenariato che realizzi il pieno coinvolgimento e collaborazione anche con le altre agenzie formative del territorio.

Facendo seguito all'approvazione degli standard formativi di apprendimento stabiliti da Regione Lombardia con Decreto 9136/2010, e successivamente con il *Decreto Regionale 12550 del 20.12.2013*, questa azienda ha proseguito nella realizzazione di quel percorso finalizzato a rendere la programmazione dell'offerta formativa sempre più rispondente alle richieste del mercato ponendosi tra il sistema formativo e il sistema lavoro, innovando gli strumenti, i dispositivi e le prassi di erogazione dei servizi, in un'ottica che ponga al centro il cittadino e l'apprendimento permanente e il lavoro quali diritti fondamentali per una cittadinanza attiva.

Anche per l'anno 2018, la scelta di ABF rimane quella di garantire servizi e standard di qualità ai propri utenti nel perseguimento di una logica di efficacia, efficienza ed economicità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa di ABF, in linea con gli indirizzi della Provincia di Bergamo, definisce la formazione come *"... il fondamentale supporto alla persona nel suo proprio processo di sviluppo verso l'impegno, la responsabilità, la partecipazione. Tutto il personale di ABF – dirigenza, docenti e formatori, personale amministrativo ed ausiliario – consci delle responsabilità di chi eroga servizi educativi e di formazione, è impegnato a:*

- rispettare in modo assoluto la persona, in particolare la persona in formazione, la persona disabile e la persona in condizione di difficoltà, anche solo transitoria;*
- accogliere la persona orientandola e sostenendola verso l'utilizzo dei servizi nella prospettiva della formazione lungo tutto l'arco della vita;*
- incentivare il permanere in stato di formazione con la definizione di percorsi anche individualizzati per contrastare la dispersione scolastica e perseguire il successo formativo, sia dei giovani che degli adulti in ricerca di ulteriori opportunità lavorative".*

Gli operatori di ABF sono consapevoli che erogare servizi alla formazione e al lavoro significa operare per: - la piena occupazione; - la simmetria tra domanda e offerta di lavoro; - un sistema sociale basato sulla responsabilità; - un sistema produttivo basato sulla conoscenza; - la connessione tra diritto all'istruzione e diritto al lavoro come irrinunciabile realizzazione della persona nell'adempimento dei suoi propri doveri.

La Legge Regionale n. 30 del 5 ottobre 2015 sancisce che Regione Lombardia adotta il sistema dote quale strumento di destinazione delle risorse finanziarie alla persona, il cui valore per i percorsi di istruzione e formazione professionale triennali e di quarto anno è definito sulla base di costi unitari

differenziati per qualifica e diploma professionale. Il DGR 3143 del 18.2.2015 ha previsto, a partire dall'anno 2015-16, la diversificazione del valore massimo della dote in funzione della tipologia di percorso sulla base di un costo massimo per studente e la promozione di azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso gli interventi previsti dal programma Garanzia Giovani I destinatari sono iscritti al portale regionale Borsa Lavoro Lombardia (BLL) e hanno scelto ABF quale ente di formazione per la propria presa in carico nell'affiancamento e sostegno alla ricerca attiva del lavoro.

Sempre nel 2015-16, ABF ha accolto 76 studenti in dispersione nella fascia di età dai 15 ai 18 anni in obbligo scolastico erogando loro i servizi di orientamento di primo livello (presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa) inserendoli quindi nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.

Inoltre nel 2016-17, raccogliendo le indicazioni del *Decreto 4872 del 29.02.2016* "Programmazione del sistema dote scuola e approvazione di un sistema di interventi per il rafforzamento del sistema duale" il nostro ente ha investito sull'educazione dei giovani e la creazione di sinergie tra il sistema educativo e le politiche del lavoro, come fattori strategici di crescita e sviluppo del capitale umano per l'inclusione sociale, attuando percorsi in alternanza scuola lavoro per 230 studenti.

Sono state anche adottate misure per la promozione dei percorsi di apprendistato di I° livello (art. 43. D.lgs. 81/15) con l'inserimento di 134 allievi nel percorso di apprendistato per il conseguimento della qualifica e/o diploma.

RISORSE FINANZIARIE, RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Nel 2017 ABF ha visto la stabilizzazione di ulteriori 55 dipendenti, con l'applicazione del contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti.

Rispettando le linee di indirizzo Provinciali 2017 "*nell'ottica della riduzione complessiva della spesa di personale di ciascun esercizio che deve essere inferiore a quella registrata nell'esercizio precedente*", l'organico di questa azienda è rimasto invariato nonostante siano aumentati i servizi ed i progetti intrapresi.

Sono stati introdotti importanti cambiamenti nell'organizzazione del lavoro di ABF che, oltre all'incremento delle ore frontali dei docenti ed all'istituzione della nuova figura del tutor di sistema, vedrà la creazione della nuova figura di "Operatore dei servizi al Lavoro e alle Imprese", mentre

particolare attenzione è stata rivolta alla formazione ed all'aggiornamento dei propri dipendenti. Si è guardato alla valorizzazione dei bisogni per trasformarli in competenze per consolidare, implementare e diffondere gli specifici know-how.

A questo proposito, si sta delineando la proposta di creare una struttura dedicata ai servizi al lavoro all'interno di ABF ed il cui obiettivo sarà, eventualmente, quello di sviluppare e consolidare i servizi di formazione ed al lavoro fidelizzando le aziende del territorio. Farà parte di questa "struttura" il personale attualmente impegnato nei servizi al lavoro, nei servizi al lavoro disabili (Legge 13/2003), nonché il personale dell'apprendistato ed i tutor di sistema.

Contrattazione decentrata Integrativa

La costituzione del fondo anno 2017 per i dipendenti ABF sarà definita in sede di trattativa con la delegazione trattante il cui incontro sarà calendarizzato a breve.

Buoni pasto

Come stabilito dalla Spending Review del DL 6 luglio 2012 n.95 convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.135, e come ribadito dalle linee di indirizzo 2017 della Provincia di Bergamo di cui al paragrafo Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, questa azienda ha continuato ad applicare anche per l'anno 2017 il buono pasto ai propri dipendenti per un importo pari a €7,00 e quindi di importo non superiore a quello riconosciuto ai dipendenti della Provincia di Bergamo.

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

In osservanza alle disposizioni del D.lgs. 231 del 2001, ed ai requisiti della Regione Lombardia per l'accreditamento, ABF si è dotata di un Modello di Organizzazione, gestione e controllo approvato, nella prima revisione, con delibera del C.d.A. in data 8 ottobre 2010. Tale modello è stato in seguito aggiornato fino alla revisione n. 4 del 2015 ed il cui documento è puntualmente pubblicato sul sito di ABF.

Come previsto dagli artt. 8 e 9 del decreto i documenti istituzionali contenenti atti oggetto di pubblicazioni obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati tempestivamente sul sito istituzionale di ABF, dove è stata creata un'apposita sezione denominata "Amministrazione

trasparente”, al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente”.

Legge 190/2012 Anticorruzione e Obblighi D.Lgs. 229/2011

In conformità alla Legge 190/12 ABF si è dotata a partire dal 2016, del Piano Triennale Anticorruzione, i cui contenuti sono stati sviluppati in linea con le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione ed il CdA ha nominato con apposita delibera (Delibera 21/2017) il responsabile del Piano Triennale.

Inoltre, facendo seguito agli obblighi Decreto 229/2011, e in ottemperanza all’art. 1 comma 32 della Legge 190/2012, che prevede “assolvimento automatico attraverso la Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP)” questa azienda si è registrata al portale del Ministero dell’Economia e delle Finanze che vincola i soggetti attuatori di opere pubbliche all’invio alla BDAP di specifiche informazioni periodiche sullo stato di attuazione delle stesse. Il cda di ABF ha individuato e nominato quale referente unico per il monitoraggio Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) il direttore generale Daniele Rota ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 229/2011;

Programma di formazione e comunicazione D. Lgs. 231/01

La formazione del personale costituisce una componente centrale del sistema di prevenzione della corruzione. Tramite l'attività di formazione si intende assicurare la corretta e piena conoscenza dei principi, delle regole e delle misure contemplate dal Piano da parte di tutto il personale, anche in funzione del livello di coinvolgimento nei processi esposti al rischio di corruzione.

L’OdV ha formato tra settembre ed ottobre 2016 il personale appartenente alle varie aree aziendali in particolare a soggetti apicali (responsabili di sede e di procedimento) coordinatori e docenti dei corsi DDIF ed ha in programma una formazione/informazione il prossimo mese di settembre.

In conclusione, la capacità di adeguamento di questa azienda alle pressioni ed ai cambiamenti esterni, nonché ai recenti decreti nazionali e regionali, si riflette soprattutto nella gestione delle risorse umane e degli uffici amministrativi, come la nuova figura dell’operatore ai servizi al lavoro ed alle imprese che potrà aprire un nuovo capitolo per ABF.

IL DIRETTORE GENERALE

Daniele Rota



Bergamo, 24 luglio 2017